

Giallo Verde

Domenica 1 novembre 2009

Arriva il Prix Le Torri

Alla 7^a di campionato secondo impegno consecutivo in casa per la formazione del Michele Cherobin che oggi affronta la compagine vicentina del Prix Le Torri. La società ospite nasce ufficialmente nel 2005 dalla fusione di due realtà calcistiche già esistenti nel territorio di Torri di Quartesolo: la Società TORRI 2003, la quale aveva iniziato l'attività calcistica già nel 1968 con la denominazione sociale AUDACE TORRI, e il Gruppo Sportivo LERINO il quale invece aveva iniziato la sua attività calcistica nel 1980. La formazione giallorossa gioca sul terreno sintetico di Lerino, frazione del comune di Torri di Quartesolo, alle porte della città di Vicenza, nella zona ad est della città, e da più di qualche anno si è ritagliata uno spazio nel campionato di Promozione. Con la denominazione Prix Le Torri questa è la prima volta che la formazione termale affronta la compagine di Torri, mentre nel passato il Caldiero Terme affrontò l'Audace Torri in 1^a categoria nel 1990-91, (quando mister del Caldiero Terme di allora era Alessandro Cherobin, papà dell'attuale mister dei gialloverdi) ed anche nel 1993-94, mentre nel 97-98 nel campionato di Eccellenza si giocò contro il Torri Cgv. Infine, l'ultimo confronto risale alla stagione 2000-2001 quando le due formazioni s'incontrarono in Coppa Italia Dilettanti al vecchio comunale di Caldiero in una gara conclusasi sul risultato di parità di 2 a 2.

Giorgio Verzini

Le partite di oggi ore 14.30

Am.Nogara-Casaleone
Belfiorese-Camisano
C.CALDIERO T.-Prix Le Torri
Gazzolo-MM Sarego
LongareCast-Rivoli
Oppeano-Alba B.Roma
S.MartinoSpeme-Lugagnano
Sona Mazza-Minerbe

Prossimo turno 08/11/09 ore 14.30

Alba B.Roma-Am.Nogara
Camisano-Oppeano
Casaleone-LongareCast.
Lugagnano -Belfiorese
Minerbe-Gazzolo
MM Sarego-**C.CALDIERO T.**
Prix Le Torri-S.MartinoSpeme
Rivoli-Sona Mazza

Il Personaggio: Augusto Fanini

"El Baffo"

Colognese di nascita, veronese d'adozione a sedici anni ed ora a tutti gli effetti sportivamente caldiere

Questa in sintesi la strada percorsa da Augusto, classe 1947, che calcisticamente muove i primi passi nelle giovanili del San Martino B.A, società nella quale giocava anche suo fratello Bruno.

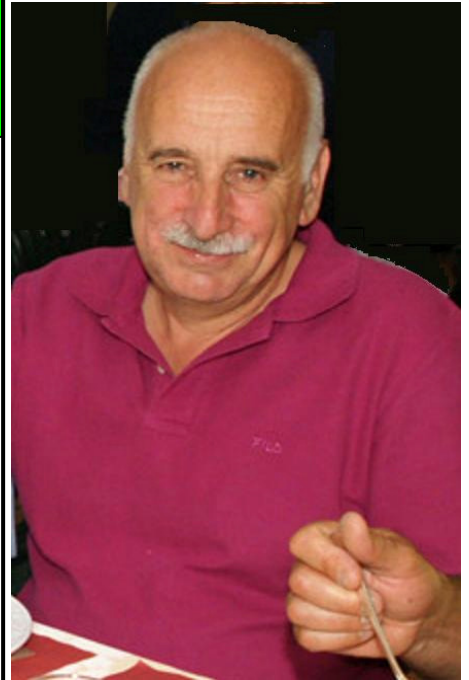
Dopo l'esperienza sammartinese, "el Baffo" gioca prima nella Libertas Illasi, poi nel Valtramigna, nella Juventina Monteforte, ritorna nella Valle del Tramigna e conclude la sua carriera nel Porto San Pancrazio, società dell'omonimo quartiere alle porte della città.

In quello stesso periodo, Augusto, strimpella la chitarra, hobby che comunque coltiva tuttora, ma nello stesso tempo frequenta a San Zeno di Colognola una compagnia di giovani che si facevano chiamare "I Froschettoni", della quale faceva parte anche il sottoscritto, all'epoca segretario del Gruppo Sportivo Caldiero.

Dalla nostra pluriennale amicizia, nasce l'idea di portare Augusto nello staff dei gialloverdi, anche perché nel frattempo, lui aveva iniziato ad allenare i giovanissimi biancorossi del Valtramigna.

Nella stagione 1978-79, a Caldiero c'è la necessità di allestire la "Under 23", formazione di supporto alla prima squadra, che nel frattempo era approdata in 2^a categoria. Ecco pertanto che si concretizza la possibilità per Fanini di arrivare nelle fila dei termali, anche se quella stagione, rimarrà comunque l'unica sua esperienza nelle vesti di allenatore, causa un incidente che lo costringerà ad allontanarsi dal campo per un certo periodo.

Solamente qualche anno più tardi, non può essere insensibile al richiamo di un gruppo di intraprendenti colognolesi, che finalmente decidono di dar vita ad una società di calcio anche a Colognola, probabilmente unico o "raro" comune della provincia di Verona che poteva vantare il triste primato di non avere una propria squadra di calcio.



E' il 1982 quando viene fondata la società neroazzurra e Fanini è fra i suoi fondatori. Con la società colligiana, Augusto ricopre praticamente tutti i ruoli: da direttore sportivo, a segretario, a tesoriere, a Vicepresidente e per due stagioni anche la massima carica di Presidente.

Ma nell'estate del 2006 qualcosa s'incepta all'interno del clan nerazzurro e pertanto il Baffo questa volta risponde alle sirene gialloverdi.

Allora Baffo, ti senti pentito della scelta fatta ?

Sinceramente all'inizio ero abbastanza scettico, vuoi perché a Colognola avevo praticamente sempre svolto le mansioni di Direttore Sportivo, mentre qui mi veniva proposto di esercitare il compito di responsabile del settore giovanile. Col passare del tempo però questi dubbi sono spariti, anche perché mi sono subito reso conto della disponibilità e della familiarità delle persone che hai a fianco e che pertanto ti danno la possibilità di ben operare.

Se poi a tutto ciò ci aggiungiamo che la società da quest'anno ha ritenuto opportuno "investirmi" della carica di Direttore Generale, per me tutto ciò rappresenta sì un motivo d'orgoglio personale, ma soprattutto una gratificazione che qualcosa di buono sono riuscito a fare per questa società che ormai da quattro anni ha fiducia in me.

Giorgio Verzini

La prima volta.....& l'ultima.....
Campionato 1ª Categoria 1990-91
2 Dicembre 1990

Caldiero -Audace Torri 0-4

Caldiero: Mainente, P. Gecchele, Permuanian, Aldegheri, Fossato, Anselmi, Dalla Preda (dal 1' st S. Tosi), Dassiè, Dal Magro (dal 28' st V. Gazzabini), Favarato, Dal Lago. All.: Alessandro Cherobin

Audace Torri.: Bottazzi, Manuli, Tombolan, Baccaro, Burlina, Vezzaro, Loro, Piccolo, Perucca, De Benedetti, Zanotto.

Arbitro: Costenieto di Castelfranco V.
Reti: nel pt al 3' De Benedetti, al 35' Baccaro, al 37' Zanotto; nel st al 43' Loro.

Già al 3' gli ospiti passano in vantaggio: punizione di Baccaro, tocco a De Benedetti, che si libera della difesa e colloca in rete. Al 6' ed al 7' due clamorose azioni per i termali pareggiare, ma prima Favarato si fa anticipare dal portiere e successivamente Dal Lago, solo davanti a Bottazzi, tira oltre la traversa.

Coppa Italia Promozione 2000-01
5 Aprile 2000

Caldiero- Torri CGV 2-2

.Caldiero Terme: Facchinetti, Tosi D., Piccoli A. 2°, Todeschini, Piccoli D., Andreetta, Cenzi (dal 65' Tenero), Bonamini, Bonvicini M. (dal 87' Donà), Pagani (dal 89' Birtele), Vallicella M. Allen. Montagnoli

Torri CGV: Priante, Stona, Simonetto, Toldo 2°, Peruzzi, Santi, Schiavo, De Franceschi, Dalla Riva, Toldo 1°, Griffante.

Arbitro: Caregnato di Treviso.
Reti: nel pt 10' e 45' Dalla Riva, 25' e 42' Bonamini

Storica impresa della squadra gialloverde del Caldiero che accede alla seconda fase della Coppa Italia, dopo aver messo fuori causa ben 2 formazioni di categoria superiore come S. Martino Speme e Torri di Quartesolo. Dopo l'inaspettato vantaggio ospite con Dalla Riva, i termali trovano il meritato pareggio con Bonamini che conclude a rete una travolgente azione personale. Ancora Bonamini al 42' sfrutta un'indecisione del portiere ospite e mette in rete da pochi passi. La reazione ospite non si fa attendere e si concretizza in chiusura del primo tempo sempre per merito di Dalla Riva che di testa mette la palla a fil di palo di Facchinetti fissando l'incontro su un equo risultato di parità.

I test atletici lo hanno consacrato come uno dei migliori giocatori per forza ed esplosività con un dato comunque veramente impressionante che risalta immediatamente dalla circonferenza coscia: 60 cm.!! Un dato che si avvicina alle misure monstre nientedimeno che di Roberto Carlos e Xavier Zanetti... Il "dottor" Alessandro Rossin, classe 1982, che molte volte si presenta al campo con giacca e cravatta ed occhiali neri da Agente Immobiliare professionale ed affidabile, quando è in campo al centro della difesa gialloverde si trasforma in un muro pressoché invalicabile per gli avversari (non ha caso l'accostamento a The Wall Walter Samuel dell'Inter è appropriato....), facendo della forza e della grinta i punti fondamentali delle sue doti di calciatore. In perenne "lotta" verbale con il capitano Chiamenti che non perde un'occasione per "burlarsi" di lui e provocarlo. "El Ross" è un ragazzo d'oro che si è meritato il rispetto e la stima dei suoi compagni e di moltissimi tifosi-addetti ai lavori.

Ross, sinteticamente il tuo passato da giocatore fino ad ora. Ce lo racconti ?

Ho iniziato a giocare nella squadra di S. Gregorio di Veronella, un paesino vicino a Bonaldo di Zimella, dove tuttora abito. Poi un anno al Chievo Vr, uno alla Napoleonica d'Arcole, di nuovo a S. Gregorio e dai giovanissimi alla Juniores alla Sambonifacese. A 19 anni la mia prima esperienza in categoria a Gazzolo d'Arcole, in 2ª Categoria. Ho avuto la fortuna di arrivare a Gazzolo agli inizi di un ciclo positivo per la società e per i compagni. Un ciclo che mi ha dato modo di vincere la 2ª Categoria e conquistare la Promozione. Dopo 5 anni di fedeltà assoluta al Gazzolo sentivo la necessità di cambiare aria e di avere nuovi stimoli. Da lì la



decisione fortunatissima di venire a Caldiero.

Caldiero, da molti definita "isola felice" per un calciatore. Tu come la spieghi?

Non si può semplificare in un'unica spiegazione. Credo che "isola felice Caldiero" sia il risultato di tutti coloro che operano e vivono per questa società, dal presidente ai giocatori, dagli addetti al bar allo staff tecnico. Ognuno nel suo ruolo sa ritagliare l'impegno e la spensieratezza consona ad un mondo dilettantistico quale è il nostro.

I tuoi obiettivi per quest'anno ed il futuro prossimo.

Non mi sono prefissato dei precisi obiettivi da raggiungere; mi auguro di ritagliarmi un ruolo importante all'interno della squadra, di fare bene e di avvicinarci il più possibile al primo posto in classifica.

Sei riconosciuto come un difensore "duro" ma leale: Hai qualche giocatore che calcisticamente ti ha fatto pensare od arrabbiare?

Arrabbiare direi nessuno, o almeno non ho ricordi di un avversario particolarmente odiato. L'avversario che più mi ha impressionato è stato fino ad ora Marco Vallicella, fra l'altro caldiere di puro sangue e che anche lui come me ha contribuito a portare i gialloverdi in Promozione, anche se nella stagione 94-95 e che ora milita nello Zevio, astuto in qualsiasi situazione.

Hai qualche sogno nel cassetto?

Più che un sogno, un desiderio: vorrei togliermi lo sfizio di giocare, naturalmente conquistandomela l'Eccellenza, così da poter dire di aver giocato in tutte le categorie dei campionati dilettantistici.

(intervista di Davide Tosi)

Classifica

Oppeano	14
MM Sarego	13
Longare-Castegnero	13
Alba B.go Roma Vr	13
S.Martino Speme	10
Gazzolo	10
C. CALDIERO T.	9
Rivoli Veronese	9
Lugagnano	8
Belfiorese	7
Casaleone 1956	7
Amatori Nogara	6
Sona Mazza	4
Minerbe	4
Camisano Vicentino	3
Prix Le Torri	3